

**11-ott-2017**

**Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):**

Giappone (Nikkei225)	+0,28%
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,58%
Hong Kong (Hang Seng)	-0,03%
Cina (Shangai)	+0,07%
Taiwan (Tsec)	+1,03%
India (Bse Sensex):	+0,34%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Positivo.

**Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:**

Questa mattina (ore 9) il dato sull'Inflazione in Spagna è stato secondo le attese.

Oggi non vi sono dati particolarmente sensibili per i Mercati Finanziari. Saranno interessanti i verbali dell'ultima riunione Fed (ore 20) per vedere che accordo c'è nel Board sulle decisioni di politica monetaria.

**Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da fine aprile e sino alla chiusura di ieri 10 ottobre** (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica associata ad una fase Trimestrale e del ciclo inferiore):

Vediamo prima le Commodities ed il Dollaro:



- Dollar Index (in alto a sx): è in fase di rimbalzo dall'8 settembre;
- Crb Index (in basso a sx): è in buona ripresa di forza dopo i minimi del 22 giugno- da inizio settembre procede in lateralità;
- Oro (in alto a dx): dopo la fase rialzista partita dai minimi del 10 luglio è in correzione dall'11 settembre;
- Crude Oil (in basso a dx): è in fase di ripresa rialzista da fine agosto, anche se in leggera correzione dal 28 settembre.

Vediamo ora altri Mercati Intermarket:



- Dollaro/Yen (in alto a sx): dall'11 settembre è in fase rialzista, che ha rallentato nelle ultime 2 settimane;
- Spread Prezzo Bund-Btp (in basso a sx): è di fatto in lateralità da inizio settembre;
- Future sulla Volatilità Europea Vstoxx (in alto a dx): è tornato a scendere da inizio settembre, anche se in leggero rialzo nell'ultima settimana- è poco sopra la banda inferiore;
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): è come la Vstoxx con la differenza che siamo ben sopra la banda inferiore e poco sotto alla media a 3 mesi.

In generale i segnali Intermarket restano Rialzisti per i mercati Azionari- il Sentiment è stabile. I segnali Intermarket restano favorevoli al rischio e quindi al mercato Azionario. Tuttavia qualche segnale di tensione sta affiorando nell'ultima settimana, visto il leggero rimbalzo dell'Oro, l'Usd/Yen che sembra avere arrestato il rialzo, la Volatilità Implicita Usa (Vix) su livelli medi e non bassi. Dopo una corsa rialzista dell'azionario da fine agosto una pausa sarebbe più che salutare per il trend, soprattutto per i mercati Usa. Rimane il fatto che per ora non vi è un sufficiente rialzo dei rendimenti dei Bond (soprattutto area Dollaro) per spostare più liquidità verso questa asset class. Sulle valute soprattutto l'Eur/Usd è in fase di attesa di riprendere il trend rialzista.

**Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari - dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 11 ottobre:**



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 29 agosto (21 agosto per il miniS&P500). Come ho spiegato ieri, abbiamo 2 interpretazioni differenti:

- 1- ciclo metà Trimestrale che può terminare intorno al 20 ottobre (come in figura);
- 2- ciclo 2° Mensile partito il 25 settembre (vedi freccia gialla), fatto più probabile per il miniS&P500, meno per l'Europa.

Al di là di questo entrambe le ipotesi prevedono una prevalenza rialzista sino al 12-13 ottobre. Poi si valuterà.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 4 ottobre con differenti orari tra Europa e Usa. Abbiamo 2 possibilità:

- 1- ciclo lungo (come in figura)- in tal senso potremmo avere 1 gg (o poco oltre) di leggero rialzo e poi almeno 2 di indebolimento per andare alla chiusura;
- 2- ciclo corto- in tal senso potremmo avere un indebolimento già da oggi e sino a venerdì pomeriggio circa per andare alla chiusura.

Da sottolineare che per il FtseMib le forme cicliche sono piuttosto differenti.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- è partito il 10 ottobre intorno alle ore 16:30 ed ha una discreta forza. Il suo proseguimento dipende da quali dei 2 scenari scritti sopra prevarrà sul Settimanale.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- sé partito il 10 ottobre intorno alle ore 16:30 ed ha una buona forza. Potrebbe perdere forza dopo le ore 12 per poi trovare un

minimo conclusivo entro le ore 17. A seguire un nuovo Giornaliero la cui fora dipenderà da come si svilupperà il Settimanale.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore forza può portare a:

- Eurostoxx: 3610-3625-3650
- Dax: 13000-13050-13100
- Fib (situazione differente): 22570-22700-22800
- miniS&P500: 2551-2560-2570

Valori sopra quello sottolineato confermerebbero un Settimanale in forza ed anche i cicli superiori (più probabile ipotesi 2 sul Mensile).

dal lato opposto una leggera correzione potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3572-3550-3530
- Dax: 12880-12820-12750
- Fib (situazione differente): 22300- 22200-22100-22000
- miniS&P500: 2534-2529- 2520

Valori verso quello sottolineato metterebbero in debolezza il Settimanale (ipotesi 2 sul Settimanale). Valori inferiori avrebbero qualche effetto sui cicli superiori (più probabile ipotesi 1 sul Mensile).

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<b>Eurostoxx-1</b>	3610	9-10	3602
<b>Eurostoxx-2</b>	3625	11-12	3615
<b>Dax-1</b>	13000	16-17	12985
<b>Dax-2</b>	13025	21-23	13005
<b>Fib-1</b>	22450	45-50	22410
<b>Fib-2</b>	22570	55-60	22520
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2550	2,25-2,5	2548
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2555	2,75-3	2552,5

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<b>Eurostoxx-0</b>	3590	8-9	3597
<b>Eurostoxx-1</b>	3572	11-12	3582
<b>Eurostoxx-2</b>	3550	11-12	3560
<b>Dax-0</b>	12920	16-18	12935
<b>Dax-1</b>	12880	21-23	12900
<b>Dax-2</b>	12850	21-22	12870
<b>Fib-1</b>	22300	45-50	22340
<b>Fib-2</b>	22200	55-60	22250
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2539	2,75-3	2541,5
<b>miniS&amp;P500-2</b>	5234	3,25-3,75	2537

**Avvertenza.:** leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

**Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund** - dati ad 1 ora a partire da inizio giugno ed aggiornati alle ore 9:05 di oggi 11 ottobre:



### **Euro/Dollaro**

Ciclo Trimestrale - è partito sui minimi del 4 luglio ed ha avuto una buona forza per oltre 2 mesi. Dopo i massimi ciclici dell'8 settembre è iniziata una "naturale" fase di graduale indebolimento che potrebbe avere portato alla conclusione ciclica il 6 ottobre (vedi freccia blu). Se così fosse potremmo avere una ripresa almeno sino a metà novembre. Chiaramente discese verso i minimi del 6 ottobre allungherebbero il ciclo precedente, fatto per ora non preventivabile.

- Ciclo Settimanale - è partito in tempi ideali sui minimi del 6 ottobre pomeriggio intorno alle ore 14:45 e sta prendendo forza. Potremmo avere 2 gg di ulteriore recupero, con sempre possibili brevi correzioni di minore entità.

- Ciclo Giornaliero - sembra partito ieri intorno alle ore 18:30 (ma non è chiarissimo) ed ha una leggera spinta. Potrebbe rimanere in discreta forza per la mattinata e poi perdere forza nel pomeriggio per trovare un minimo conclusivo entro le ore 17:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare:

- un ulteriore recupero può portare oltre 1,1835 che confermerebbe probabilmente un nuovo Trimestrale- oltre abbiamo 1,186 e 1,190;
- dal lato opposto possiamo avere discese verso 1,179 e sino a 1,175- valori inferiore toglierebbero forza al Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<b><u>Eur/Usd</u></b>	<b><u>Acquisto sopra</u></b>	<b><u>Take-Profit (punti)</u></b>	<b><u>Stop-Loss sotto</u></b>
<b><u>Trade Rialzo-1</u></b>	1,1835	0,0014-0,0016	1,1822
<b><u>Trade Rialzo-2</u></b>	1,1860	0,0016-0,0017	1,1845
	<b><u>Vendita sotto</u></b>	<b><u>Take-Profit</u></b>	<b><u>Stop-Loss sopra</u></b>
<b><u>Trade Ribasso-1</u></b>	1,1790	0,0014-0,0015	1,1803
<b><u>Trade Ribasso-2</u></b>	1,1750	0,0014-0,0015	1,1763

### **Bund**

Ciclo Trimestrale – è partito sui minimi del 7 luglio ed ha avuto una costante forza. Dopo i massimi dell'8 settembre ha avuto un graduale indebolimento. Abbiamo 2 possibilità:

1- ciclo lungo a cui manca ancora un indebolimento per andare a chiudere intorno al 12-13 ottobre o poco oltre;

2- ciclo corto terminato sui minimi del 28 settembre (vedi freccia rossa)- in tal caso avremmo una possibile ripresa di forza sino a circa fine ottobre.

Difficile dire allo stato attuale quale scenario abbia maggiori potenzialità.

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei sui minimi del 6 ottobre intorno alle ore 16:00 ed ha una leggera forza. Sembra si stia andando verso i minimi centrali del ciclo. Potremmo poi avere 1 gg di leggero recupero (o lateralità) e poi 2 gg di indebolimento per andare alla chiusura del ciclo. Tuttavia molto dipenderà da quale scenario prevarrà sul Trimestrale.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 14:40 e non ha forza. Potrebbe rimanere in lateralità e poi indebolirsi in tarda mattinata per trovare un minimo conclusivo entro le ore 15. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po' di indebolimento può portare sotto 161 valori inferiori 160,80 indebolirebbero il Settimanale – valori inferiori a 160,60 avrebbero effetti anche sui cicli superiori;

- dal lato opposto un po' di ripresa di forza potrebbe portare a 161,40- valori superiori a 161,65 ridarebbero forza al Settimanale. Valori oltre 162 sarebbero una buona conferma di un nuovo Trimestrale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<b>Bund</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Trade Rialzo-1</b>	161,40	0,08-0,09	161,33
<b>Trade Rialzo-2</b>	161,65	0,09-0,10	161,57
	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Trade Ribasso-1</b>	161,00	9-10	161,08
<b>Trade Ribasso-2</b>	160,80	9-10	160,88

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Ho chiuso in utile tutte le operazioni rialziste sul Mercato Europeo. Ora attendo almeno una correzione per entrare ancora al rialzo. Dicevo da tempo che era anche il caso di chiudere in utile le operazioni bi-direzionali (anche sul miniS&P500).

- Il 19 e 20 settembre e successivamente, dicevo che si poteva rischiare qualcosa in più facendo una posizione sintetica in Opzioni al ribasso (con miniS&P500 sopra 2480): acquisto Put marzo 2200 e vendita di Call marzo 2625. Chiaramente la vendita della Call comporta rischi che vanno gestiti in caso di decisi rialzi, diciamo oltre 2600.

Con il miniS&P500 oltre 2520 si poteva fare con: acquisto Put marzo 2500- vendita Call marzo 2650.

**Eur/Usd - Bund:**

- Per l'**Eur/Usd**, avevo operazione moderatamente ribassistista in Opzioni, che ho chiuso il 3 ottobre mattina (come avevo scritto).

Potrei assumere posizioni rialziste sul Forex sulla debolezza per discese sotto 1,163. Tendo denaro per incrementare la posizione su ulteriori ribassi. Come scritto ieri ho deciso di entrare sulla forza per salite oltre 1,180. Su eventuali discese potrei entrare ancora 2 volte almeno.

- Per il **Bund** non ho posizioni. Se vedessi ribassi verso 160,8 farei operazione di Vertical Put credit spread su scadenza novembre: vendita Put 159,5 ed acquisto Put 159. Si guadagna per mercato che non scenda sotto 159,5.

#### **ETF:**

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti). Ho deciso di incrementare la posizione di 1/6 per valori oltre 2520. Potrei farlo ulteriormente per valori oltre 2600.

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Sto valutando l'ingresso con 1/3 di quanto già detengo.

I continui rialzi non mi hanno consentito di entrare in posizione su almeno una correzione.

Per FtseMib sotto 22200 (valore cambiato) potrei incrementare di 1/5 la posizione. Tengo liquidità per almeno altri 2 ingressi su eventuali correzioni ulteriori.

#### **Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:**

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.



Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).